



kgISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ISABELLA D'ESTE”

LICEO LINGUISTICO, DELLE SCIENZE UMANE ED ECONOMICO-SOCIALE

LARGO GIOVANNA BAJA, 8

00019 TIVOLI

Tel. 06121124565

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DPR n° 323 del 23/07/1998)

Classe QUINTA – sez. Bes

Indirizzo SCIENZE UMANE

(Riforma Gelmini)

ANNO SCOLASTICO 2024/5

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Domenico Bellacicco

INDICE

PARTE PRIMA

PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO SCIENZE UMANE	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROFILO DELLA CLASSE	6
A) Iter della classe	6
B) Frequenza alle lezioni	6
C) Situazione della classe	6
a) <i>Medie riportate nello scrutinio finale del 4° anno</i>	7
b) <i>Distribuzione dei punti di credito per gli ultimi due anni scolastici</i>	7
c) <i>Votazioni riportate nello scrutinio del I quadrimestre del 5° anno</i>	8
d) <i>Situazione debiti per materie per il I quadrimestre</i>	8
D) Continuità didattica nel triennio	8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	8
Modalità di svolgimento delle attività curricolari e organizzazione della didattica	9
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	10
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	11
DIDATTICA ORIENTATIVA E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	14
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	14

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	15
ALLEGATO 1 – Relazioni dei docenti delle materie e programmi svolti	16
ALLEGATO 2 – Simulate di Italiano e Scienze umane	82
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prove scritte e orali	
<i>Griglie di valutazione prova di Italiano</i>	
<i>Griglie di valutazione prova di Italiano per i Bes</i>	
<i>Griglia di valutazione prova di Scienze umane</i>	99
<i>Griglia di valutazione prova di Scienze umane per i Bes</i>	
<i>Griglie di valutazione prove orali</i>	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	116

PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO SCIENZE UMANE

(Il totale delle ore è calcolato sullo standard di 33 settimane di lezione stabilito dal calendario scolastico regionale)

<i>Discipline</i>	<i>Prove¹</i>	<i>Ore settimanali per anno di corso</i>					<i>Tot. ore</i>
		1° Biennio		2° Biennio			
		I	II	III	IV	V	
Scienze motorie e sportive	PO	2	2	2	2	2	330
Religione/Attività alternative	O	1	1	1	1	1	165
Lingua e letteratura italiane	SO	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura inglesi	SO	3	3	3	3	3	495
Lingua e letteratura latine	SO	3	3	2	2	2	398
Storia dell'arte	O	-	-	2	2	2	198
Storia e Geografia	O	3	3	-	-	-	363
Filosofia	O	-	-	3	3	3	297
Diritto ed Economia	O	2	2	-	-	-	132
Scienze Umane²	SO	4	4	5	5	5	759
Storia	O			2	2	2	198
Matematica³	SO	3	3	2	2	2	396
Fisica		-	-	2	2	2	198
Scienze naturali⁴	O	2	2	2	2	2	330
<i>Totale ore settimanali</i>		27	27	30	30	30	
<i>Totale ore annuali</i>		891	891	990	990	990	
<i>Numero discipline per anno</i>		10	10	12	12	12	

N. B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera d'una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato.

1 Pratica – Orale – Scritta.

2 Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

3 Con elementi d'informatica nel biennio.

4 Biologia, Chimica e Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Proietti Roberto
Lingua e letteratura italiana	Manica Marialetizia
Lingua e cultura inglesi	Rocco Roberta
Filosofia e Storia	Maurizi Maurizio (<i>Segretario</i>)
Scienze Umane	Bellacicco Domenico (<i>Coordinatore</i>)
Matematica	Amicolo Giustino
Fisica	Jannelli Paola
Lingua e cultura francesi	Tinari Marian
Storia dell'arte	Laurà Claudia
Diritto	Petrigliano Magda
Scienze motorie e sportive	Sabatucci Daniele

PROFILO DELLA CLASSE

A) Iter della classe

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Promossi a giugno	Con debito formativo	Respinti	Ritirati o trasferiti
2020/21	I	17 + 1	20	1	3	-
2021/2	II	15 + 4	10	4	1	3
2022/3	III	15 + 1	9	5	1	1
2023/4	IV	14	8	6	-	-
2024/5	V	14 + 1	?	?	?	-

B) Frequenza alle lezioni (a. s. 2024/5)

Giorni di assenza	Numero di alunni
0 - 10	1
11 - 20	5
21 - 30	6
31 - 40	2
41 - 50	0
Oltre 50	1

(N. B.: Dati rilevati fino al 10/05/2025)

C) Situazione della classe

La classe 5^a Bes del Liceo delle Scienze Umane è composta da 15 alunni, 6 femmine e 9 maschi. Come mostra la tabella A, mentre nel primo anno la classe era composta inizialmente da diciotto alunni, per effetto dei numerosi ritirati e delle non ammissioni alla classe successiva, alla fine del secondo il numero ammontava a quindici. Durante il triennio, il numero si è mantenuto abbastanza costante.

Gli alunni hanno sempre mostrato buona disciplina nel comportamento e l'interesse e la partecipazione alle lezioni possono essere considerati in genere buoni, pur con differenze da materia a materia. Tenendo conto che molti sono pendolari, le assenze e i ritardi, salvo alcuni casi, sono stati sempre contenuti lungo tutto il triennio e ciò sta a dimostrare una buona assunzione di impegno e responsabilità.

Circa la continuità didattica degli'insegnanti nel corso degli ultimi tre anni, si può dire che essa è stata assicurata in buona misura, dato che i docenti di Scienze Umane, di Fisica, di Filosofia e Storia, di IRC, di Italiano, di Francese, di Scienze motorie e d'Inglese sono stati presenti per tutto il triennio, mentre quelli di Storia dell'arte, di Diritto e di Matematica solo in quest'ultimo.

La continuità didattica di alcuni docenti e i continui scambi di informazioni e di pareri nel consiglio di classe hanno permesso non solo di creare un buon legame con gli studenti, ma anche di conoscere meglio la loro personalità, le attitudini di ciascuno di loro e il loro rapporto con la scuola.

Anche se il rendimento scolastico per i singoli alunni varia secondo le discipline (si tenga conto che le maggiori difficoltà si riscontrano nelle discipline scientifiche; a tal proposito, si leggano le relazioni finali dei docenti), possiamo dire che gli studenti hanno raggiunto una preparazione generale più che sufficiente in quasi tutte le materie e buona per qualche caso.

Nella classe è presente una persona con PDP.

a) Medie riportate nello scrutinio finale del IV anno

MEDIA	NUMERO ALUNNI
Tra 6,00 e 6,50	0
Tra 6,51 e 7,00	4
Tra 7,01 e 7,50	3
Tra 7,51 e 8,00	1
Oltre 8,00	6

b) Distribuzione dei punti di credito per gli ultimi due anni scolastici

<i>Punti di credito</i>	<i>A. S. 2022/3</i>	<i>A. S. 2023/4</i>
8	2	-
9	5	2
10	5	6
11	1	4
12	1	1
13	-	1

c) *Votazioni riportate nello scrutinio del 1° quadrimestre del V anno*

VOTAZIONI INSUFFICIENTI	NUMERO ALUNNI
Nessuna disciplina	6
1 – 3 discipline	8
4 – 6 discipline	-
7 – 10 discipline	1

d) *Situazione debiti per materie per il I quadrimestre*

	<i>Ita- liano</i>	<i>Fran- cese</i>	<i>Filo- sofia</i>	<i>Sto- ria</i>	<i>In- glese</i>	<i>Ma- te- ma- tica</i>	<i>Fisi- ca</i>	<i>S. Uma- ne</i>	<i>Di- ritto</i>	<i>Sto- ria dell’ arte</i>	<i>Scie- nze mo- torie</i>
Studio individuale	1	2	1	1	1	3	9	1	2	1	1

D) Continuità didattica nel triennio

Materia	III	IV	V
IRC	Proietti	Proietti	Proietti
Lingua e lett. italiane	Manica	Manica	Manica
Lingua e lett. inglesi	Rocco	Rocco	Rocco
Lingua e lett. francesi	Tinari	Tinari	Tinari
Storia dell’arte	Livio	Pasini	Laurà
Filosofia e Storia	Maurizi	Maurizi	Maurizi
Scienze Umane	Bellacicco	Bellacicco	Bellacicco
Matematica	Miglietta	Miglietta	Amicolo
Fisica	Jannelli	Jannelli	Jannelli
Diritto	De Luca	Aceto	Petrigliano
Sc. motorie e sport.	Sabatucci	Sabatucci	Sabatucci

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi programmazione dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti inserita nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività e fare tesoro di tutte quelle competenze e strategie didattiche apprese durante la DaD effettuata negli a.s. precedenti. Nella didattica quotidiana si utilizzano perciò metodologie e fonti tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni tengono conto di tutto ciò.

Per l'organizzazione delle attività didattiche si sono utilizzati i seguenti strumenti e strategie:

Piattaforma condivisa Google Meet
Registro elettronico planning
Materiale didattico in RE e classroom
Videolezioni registrate
Mappe concettuali
Materiali ragionati
Files multimediali
Powerpoint
App per svolgere esercizi
Lezione frontale
Debate
Esercitazioni individuali e di gruppo
Problem solving
LIM

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

Ricerche
Verifiche scritte e orali in piattaforma e in presenza
Produzione di presentazioni multimediali
Esercitazioni restituite anche mediante piattaforma Classroom
Prove strutturate o semistrutturate
Interventi in classe
Interrogazioni in presenza
Temi o elaborati personali
Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche

Al fine di permettere a tutti gli alunni con lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati percorsi di :

- Recupero in itinere
- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso e breve descrizione
● Totalitarismo, pregiudizio e discriminazione
● Uomo e natura
● Cambiamento e rivoluzione
● La donna
● Scienza e progresso
● Rapporto padre-figlio
● La psiche umana e i suoi disturbi
● Sentimenti ed emozioni
● Diversità e eguaglianza
● Il viaggio
● Tempo e memoria
● Essere o apparire

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

1) **Secondo Biennio:** il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di cittadinanza e costituzione, riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso

	◦ Lotta al doping
	◦ Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e al rispetto dell’ecosistema e biodiversità
	◦ Salute, malattia e disabilità
	◦ Approfondimento dei primi dodici articoli della Costituzione italiana
	◦ Diritti umani

2) **Ultimo anno:** Ogni C.d.C. ha elaborato, condiviso e portato a termine una propria programmazione di seguito esplicitata nella seguente tabella:

1° QUADRIMESTRE			
Disciplina	Titolo del percorso	Metodo	Ore
SCIENZE UMANE	Studio dello Statuto Albertino	Discussione in classe e prova finale	3
STORIA	I grandi genocidi del XX secolo	Elaborati di gruppo e presentazione alla classe	4
MATEMATICA	Evoluzione dei diritti dell’uomo	Cooperative learning	3
TOTALE ORE 1° QUADRIMESTRE			10

2° QUADRIMESTRE			
Disciplina	Titolo del percorso	Metodo	Ore
FRANCESE	La costituzione francese: analogie e differenze con quella italiana	Dibattito e questionario finale	3
ITALIANO	• Il lavoro • Il patrimonio artistico e culturale	Debate/analisi documenti/esposizione orale	4
INGLESE	Migrazione, immigrazione e immigrazione	Test scritto	6
DIRITTO	L'ordinamento internazionale e il processo di integrazione europea	Test finale (verifica scritta a risposta multipla e aperta) per valutare le competenze e conoscenze degli alunni	7
SCIENZE MOTORIE	Il corretto uso dell'intelligenza artificiale	Lezione frontale; prove pratiche; lavoro di gruppo	3
TOTALE ORE 2° QUADRIMESTRE			23

DIDATTICA ORIENTATIVA E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare

lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO e didattica orientativa.

Alla luce di tutto quanto sopra, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo “Isabella D’Este”, accogliendo le indicazioni formalizzate nell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l’aggiornamento del PTOF, hanno stabilito per le trenta ore dei moduli di orientamento formativo curriculare, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, l’articolazione di seguito specificata:

- quindici ore di orientamento, nello specifico Orientamento attivo nella transizione scuola-università, a cura dell’Università Roma Tre nell’ambito del progetto Next Generation.
- quindici ore all’interno delle attività di PCTO in cui si favoriranno le riflessioni rispetto al proprio futuro.

In aggiunta alle 30 ore curricolari per l’orientamento, il nostro liceo ha proposto e favorendo-
ne la partecipazione, le seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi,
in orario extracurriculare:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
Appuntamenti per l'orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurriculare (ogni ragazzo ha partecipato liberamente agli eventi più consoni ai suoi desideri)	Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma (18-19-20 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università
	Open Day 2025 – Studenti Università di Tor Vergata. Incontri previsti per il 13 febbraio 2025
	Sportello ASSORIENTA (sportello online finalizzato ad orientare gli studenti sulle possibilità lavorative e di studio con esperti di ogni settore). Incontri provisti nelle seguenti date: 12 dicembre ore 16:00- Carriere in divisa; 10 dicembre ore 16:00 – Carriere Universitarie
	CONOSCI TE STESSO Questionario di autovalutazione per l’orientamento pre-universitario presso l’Università degli Studi La Sapienza di Roma
	Roma Tre – Giornate di vita universitaria (calendario da gennaio a marzo)
	Porte Aperte 2024 alla Sapienza giorni 26, 27 e 28 marzo 2025
	Incontro con ITS Turismo Roma 29 Aprile Incontri pomeridiani (in istituto della durata totale di n. 6 ore) di Orientamento post diploma per scelta universitaria o lavorativa/ PCTO curati da

	professionisti del settore. Periodo ottobre novembre
--	--

Infine ogni cdc e ogni docente in piena autonomia ha svolto qualche segmento delle sue attività in ottica orientativa cioè a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nella seguente tabella

Titolo del percorso e breve descrizione	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<i>We can Job</i>	Italiano (terzo anno)	On-line su Google Meet
<i>Progetto Villae</i>	Inglese (quarto anno)	In presenza Villa d'Este/Santuario Ercole Vincitore/Villa Adriana
<i>Stem (15 ore)</i> <i>Società Intelligere</i> <i>Formatore: Prof. Luigi Ingrosso</i>	Università Roma Tre	In presenza presso il liceo
<i>Progetto Villae (15 ore)</i>	Prof.ssa A. Tagliafierro (quinto anno)	In presenza presso il liceo

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO				
TIPOLOGIA	OGGETTO			
<i>Progetti e manifestazioni culturali</i>	Sportello di ascolto			
	Campo scuola	Barcellona	Quattro giorni	03-06/03/2025

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- 1 Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola

- 2 Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
- 3 Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicati sul sito della scuola- Curricolo dell'Orientamento e moduli di orientamento formativi
- 4 Piano della Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito della scuola
- 5 Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
- 6 Verbali consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
- 7 Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli.

Allegato 1

**Programmi svolti nelle singole discipline e
relazioni dei docenti delle stesse**

Lingua e letteratura italiana



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Marialetizia Manica, docente di Italiano nella classe V Bes - ore settimanali 4

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente		soddisfacente		Accettabile X	
				lacunosa	esigua

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare		Responsabile X		corretto		a volte scorretto	
						scorretto	maleducato
							inaccettabile

IMPEGNO						
Dato prevalente						
Notevole		Continuo		Adeguito X		Discontinuo
						Superficiale
						Inconsistente
Segnalare casi particolari						

PARTECIPAZIONE						
Dato prevalente						
costruttiva		Attiva X		sollecitata		disordinata
						passiva
						disinteressata
Casi particolari						

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
rielaborativo		sistematico		efficace		Ripetitivo X
						dispersivo
						disorganizzato

Casi particolari

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA				
	incompleto	quasi completo	secondo programmazione	completo approfondito X

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

*o Lezione frontale classica **

*o Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim **

*o Debate **

o Esercitazione individuale

o Lavori, esercitazioni di gruppo

o Problem solving

o Brainstorming

o Utilizzo di audiolezioni e videolezioni

o Analisi di testi, manuali, materiale vario fornito dal docente e caricato su piattaforma Classroom

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI con disabilità/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Griglie di valutazione predisposte dai dipartimenti

Griglie occasionalmente create dal docente

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

*o impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe **

*o interesse e partecipazione al dialogo educativo **

*o progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza **

o Interventi in classe

o osservazione sistematica

Descrizione sintetica della situazione “in uscita” della classe (rispetto alla situazione di partenza):

La classe presenta pressappoco le medesime caratteristiche riscontrate all'inizio dell'anno scolastico; Per quanto l'impegno e la partecipazione siano stati pressoché costanti per la

maggioranza degli alunni, non sono stati sufficienti, tuttavia, a colmare lacune presenti nell'esposizione, nella capacità argomentativa, nella rielaborazione critica ed infine nella ricchezza lessicale; Tali criticità risultano particolarmente evidenti nelle prove scritte; quel che, altresì, si recrimina ad una componente della classe, è una scarsa ambizione finalizzata al raggiungimento di valutazioni proficue non supportata evidentemente da un metodo di studio adeguato. Pertanto il profilo della classe risulta essere sufficiente o quasi per la maggior parte degli alunni, discreto per un gruppo ristretto di essi e soddisfacente da parte di due alunni. Dal punto di vista del dialogo didattico-educativo, le lezioni si sono svolte in un clima sereno, rispettoso, costruttivo, aperto al dialogo ed al confronto.

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

a.s. 2024/2025

classe V BEC

testi:

S.Prandi *La vita Immaginata. Storia e testi della letteratura italiana* voll. 3A e 3B- Mondadori A.

scuola S.Prandi *La vita Immaginata- Giacomo Leopardi*. Mondadori A. scuola

Dante Alighieri *La divina commedia- Paradiso* vol. unico- Paravia

Giacomo Leopardi vita; le tre genesi del pessimismo; la poetica; Romanticismo e Classicismo del Leopardi; Rapporto col Risorgimento; svolgimento della lirica; Le opere in prosa; analisi delle opere. testi: *Infinito*, *A sé stesso*, *La quiete dopo la tempesta*, *A Silvia*, *la Ginestra*, *Canto di un pastore errante per l'Asia (sintesi)*, *Cantico del gallo silvestre (sintesi)*, *Dialogo della Natura e di un islandese (sintesi)*
Le tre fasi del Romanticismo italiano; la nuova figura dei letterati; la letteratura del Risorgimento; i generi e gli Esponenti.

La Scapigliatura: caratteri generali, la poetica, i rapporti con il Naturalismo e il Verismo, gli autori.

L'età del Realismo: definizione, genesi storica, filosofica, scientifica; la poetica; rapporti fra Naturalismo e Verismo; i Narratori veristi.

Giovanni Verga: biografia, pensiero, analisi delle opere, confronto con Manzoni. la svolta verista e il ciclo dei vinti; Cenni di storia della critica; testi: *Rosso malpelo*, *Prefazione de I Malavoglia*, *La morte di Mastro don Gesualdo*.

Il Decadentismo: caratteri generali, la genesi storica e filosofica, Romanticismo e Decadentismo a confronto; il poeta come «veggente»; la rivoluzione delle forme, le

poetiche del Decadentismo, la funzione della poesia, i temi, il Decadentismo in Italia.

Antonio Fogazzaro: biografia, personalità, pensiero, poetica, analisi opere, Fogazzaro tra Ottocento e Novecento.

Giovanni Pascoli: biografia, pensiero, poetica del “fanciullino”, Classicismo e Decadentismo del Pascoli; motivi struttura e forme della poesia pascoliana; analisi opere. testi: *X agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Scalpitio*, *La mia sera*.

Gabriele D'Annunzio: biografia, aspetti del Decadentismo del D'Annunzio, confronto col Pascoli, le fasi letterarie, la poetica, il dannunzianesimo, gli aspetti della poetica, La produzione in prosa, la fase notturna, analisi opere. testi: *La pioggia nel pineto*, *La sabbia del tempo*.

La poesia crepuscolare: caratteri generali, la poetica, i motivi e le forme, gli Esponenti; testi:

Desolazione del povero poeta sentimentale di Corazzini

Il Futurismo: caratteri generali, la poetica, la rivoluzione formale, confronto con i crepuscolari. Lettura de *Il Manifesto del futurismo*, *il Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Italo Svevo: biografia, pensiero, analisi opere, la scrittura, la figura dell'inetto, lettura integrale de *La coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello: biografia, genesi culturale e biografica del pensiero, relativismo psicologico, rapporto tra Vita e Forma; la poetica dell'umorismo; le fasi del teatro, analisi delle opere; *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*, *Sei personaggi in cerca di autore* letture antologiche: novella a piacere.

Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica, svolgimento dei contenuti e delle forme nelle raccolte poetiche; letture antologiche: *Il porto sepolto*, *Eterno*, *Veglia*, *Mattina*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Natale*

Eugenio Montale: biografia, il pensiero e la poetica, le raccolte poetiche; letture antologiche: *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Non recidere*, *forbice*, *quel volto*, *Non chiederci la parola*, *Ho sceso dandoti il braccio*, *Ammazzare il tempo(sintesi)*, *La primavera hitleriana (sintesi)**

L'Ermetismo: denominazione e limiti cronologici, i contenuti e le forme della poesia ermetica, rapporto col Fascismo; importanza storica, Esponenti.

Salvatore Quasimodo: cenni biografici, svolgimento etico del pensiero, le raccolte poetiche; letture antologiche: *Ed è subito sera*, *Uomo del mio tempo*, *Alle fronde dei salici*.*

Umberto Saba: biografica, poetica, raccolte poetiche; letture antologiche: *A mia moglie*, *La capra*, *Goal*, *Amai*, *Mio padre è stato per me "l'assassino"**

Il Neorealismo e Oltre. Il nuovo ruolo degli intellettuali; caratteristiche e modelli; le tematiche; le scelte formali; gli esponenti. Quadro sintetico degli autori e della produzione letteraria.

La narrativa di guerra e di Resistenza; Beppe Fenoglio e Primo Levi; la critica sociale e l'anticonformismo in Pier Paolo Pasolini.

Approfondimenti: Quadro sintetico autori e correnti letterarie tra gli anni Venti - Cinquanta e Oltre (materiale riassuntivo fornito dal docente)*

Divina Commedia- Paradiso; struttura del Paradiso; considerazioni e tematiche; il viaggio dantesco; giudizio critico sul Paradiso; la figura di Beatrice; lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: I, II (vv 1-45) III, VI + sintesi canti XI-XIV; video sintesi canti XXIII-XXII; canti XVII e XXXIII*

*argomenti previsti da svolgere

Ed. civica: sono state trattate nel corso del secondo quadrimestre le seguenti tematiche:

IL LAVORO: Il lavoro nella Costituzione; lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi; i diritti dei lavoratori; i lavoratori minorenni; la previdenza e l'assistenza sociale; chi difende i lavoratori?; nell'Ottocento le associazioni di mutuo soccorso; lo Statuto dei lavoratori; i sindacati e le associazioni dei datori di lavoro; precarietà del lavoro e disoccupazione; approfondimento: Adriano Olivetti

PATRIMONIO CULTURALE E BENI PUBBLICI: il patrimonio culturale e la Costituzione italiana; le categorie di beni culturali; il patrimonio culturale italiano; beni pubblici e beni comuni; la tutela e la promozione della cultura; valorizzare i beni culturali; promuovere lo sviluppo; approfondimento: Salvatore Settis

Tivoli, il 15 maggio 2025

Prof.ssa Marialetizia Manica

Fisica



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Paola Jannelli, docente di Fisica nella classe V Bes
Ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	ecce- nte		soddis- acente	X	accetta- bile		lacunos- a		esigua

Ad eccezione di pochi elementi

COMPORTAMENTO											
Dato prevalente											
	esem- plare		respo- nsabi- le	X	corret- to		a volte scorr- etto		scorr- etto		inac-

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notev- ole		conti- nuo		Adeg- uato	X	disco- ntinu- o		superf- iciale		incon- sisten- te

Pur tenendo conto delle notevoli lacune di base, l'impegno della maggior parte degli alunni non è stato apprezzabile

PARTECIPAZIONE

Dato prevalente											
	costruttiva	X	attiva		sollecitata		disordinata		passiva		disintesa
Casi particolari:											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	X	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
A eccezione di pochi elementi											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
	incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito

La programmazione presentata a inizio anno non è stata molto approfondita, per un numero di ore ridotto in quanto impiegate in altre attività parascolastiche.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☐ Lezione frontale classica
- ☐ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☐ Discussione in aula
- ☐ Laboratorio
- ☐ Esercitazione individuale
- ☐ Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☐ Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- ☐ Utilizzo di audiovisivi

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche scritte e orali al fine di verificare il livello di apprendimento del singolo alunno, le proprie capacità nell'argomentare, nel collegare e nell'approfondire gli argomenti di studio, il proprio percorso formativo durante l'intero triennio.
Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☐ impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- ☐ interesse e partecipazione al dialogo educativo
- ☐ progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- ☐ Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Programma di fisica

Prof. Maria Jannelli 5Bec

a.s. 2024/25

Libro di testo: *Gian Paolo Parodi - Orizzonti della Fisica, quinto anno - Pearson*

Proprietà elettriche della materia.

Fenomeni elettrostatici. Cariche elettriche. Cenni sulla struttura dell'atomo. Fenomeni di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb e forza elettrica. Analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale.

Campo elettrico.

Campo elettrico: definizione del vettore $\mathbf{E}$, rappresentazione grafica del campo elettrico mediante linee di campo. Principio di sovrapposizione del campo elettrico. Campo elettrico generato da una sorgente puntiforme e da due lastre piane e parallele (campo uniforme). Distribuzione delle cariche in eccesso su di un conduttore in equilibrio elettrostatico (gabbia di Faraday). Moto di una carica elettrica in un campo elettrico uniforme.

Lavoro compiuto da un campo elettrico uniforme, energia potenziale elettrica e differenza di potenziale. Il condensatore, capacità di un condensatore. Condensatore piano a facce parallele. Energia elettrica immagazzinata da un condensatore.

La corrente elettrica.

La corrente elettrica nei conduttori metallici: definizione e unità di misura nel S.I. Generatori elettrici. Relazione tra d.d.p. applicata ad un conduttore e corrente che lo percorre, definizione di resistenza elettrica. Prima legge di Ohm. Seconda legge di Ohm e resistività. Effetti termici della corrente in un conduttore. Potenza elettrica dissipata da un conduttore ed effetto Joule. Circuiti elettrici. Superconduttori e cenni sui semiconduttori.

Proprietà magnetiche della materia.

Fenomeni magnetici elementari. Magnet, poli magnetici e proprietà. Definizione di campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Vettore intensità del campo magnetico $\mathbf{B}$, rappresentazione del campo magnetico (linee del campo). Campo magnetico uniforme.

Legame tra campi magnetici e correnti elettriche.

- Esperienza di Oersted: effetti magnetici di un filo percorso da una corrente elettrica.
- Esperienza di Faraday: forza esercitata da un magnete su un conduttore percorso da corrente elettrica (reciprocità delle azioni tra magneti e correnti).
- Azione di un campo magnetico su una spira rettangolare percorsa da corrente: Motore elettrico a corrente continua

- Forza di Lorentz su una carica in movimento, all'interno di un campo magnetico.
Moto di una carica all'interno di un campo magnetico
- Esperienza di Ampere e l'interazione tra correnti elettriche. Definizione dell'ampere.

Campo magnetico prodotto da una corrente elettrica.

Legge di Biot-Savart : Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da una corrente elettrica. Cenni sul campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica attraverso una spira circolare o un solenoide.

Azione di un campo magnetico su un circuito immerso in esso: l'induzione elettromagnetica.

Semplici esperimenti sulla generazione di correnti indotte su un circuito immerso in un campo magnetico. Il flusso del campo magnetico attraverso la superficie delimitata da un circuito: definizione e unità di misura nel S.I. Variazione del flusso magnetico e legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday–Neumann. Legge di Lenz.

Argomenti da trattare dal 15 maggio fino alla fine dell'anno scolastico

Campo magnetico nella materia: Magneti e correnti atomiche. Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche.

La produzione di corrente alternata (alternatore), valori efficaci della tensione e della corrente. La distribuzione della corrente alternata (il trasformatore).

Firma del docente

Firma degli alunni

Matematica



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Giustino Amicolo, docente di Matematica nella classe V Bes
Ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA				
Dato prevalente				
eccellente	soddisfacente	Accettabile X	lacunosa	Esigua X
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID				

.....

COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare	responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile		
Segnalare eventuali casi particolari									

.....

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	X	Adeguate	discontinuo	superficiale	inconsistente	
Segnalare casi particolari							

.....

PARTECIPAZIONE

Dato prevalente											
	costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

.....

.....

.....

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

.....

.....

.....

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI i

.....

.....

.....

.....

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☐ Debate
- ☐ Laboratorio
- ☐ Esercitazione individuale
- ☐ Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☐ Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- ☐ Utilizzo di audiovisivi
- ☐ Analisi di testi, manuali, depliant
- ☐ Visite guidate.....
- ☐ Role play (drammatizzazione)
- Altro

OSSERVAZIONI

.....
.....
.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI
H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- VERIFICHE SCRITTE IN CLASSE
- ESERCIZI SVOLTI ALLA LAVAGNA IN FASE DI INTERROGAZIONE
- RISOLUZIONE IN PICCOLI GRUPPI DI ESERCIZI
- DOMANDE DI TEORIA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEGLI ESERCIZI

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☐ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ☐ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ☐ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ☐ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/5

Unità didattica	Contenuto
1. Introduzione all'analisi	Introduzione all'analisi matematica L'insieme $\mathbb{R}$ Funzioni reali di variabile reale Segno di una funzione Dominio di una funzione Successioni e progressioni
2. Limiti	Introduzione al concetto di limite Definizioni generali e particolari Teoremi generali Funzioni continue Forme indeterminate Infiniti e loro confronto
3. Continuità	Funzioni continue Punti singolari e loro confronto Proprietà delle funzioni continue Asintoti e grafico probabile di una funzione
4. La derivata	Il concetto di derivata Continuità e derivabilità Derivate delle funzioni elementari
5.	I teoremi di Rolle, Lagrange e Fermat Funzioni crescenti e decrescenti e punti

Teoremi sulle funzioni derivabili	stazionari
6. Lo studio di funzione	Schema per lo studio del grafico di una funzione Funzioni algebriche
7. L'integrale indefinito	Primitive e integrale indefinite Integrali immediate e per scomposizione
8. L'integrale definito	Primitive e integrale definito Integrali immediati e integrazione per scomposizione

Scienze umane



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Domenico Bellacicco, docente di Scienze Umane nella classe V Bes

Ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccellente	X	soddisfacente		accettabile		lacunosa		esigua	

COMPORTAMENTO												
Dato prevalente												
esemplare	X	responsabile		corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

IMPEGNO										
Dato prevalente										
Notevole		Continuo	X	Adeguito alle richieste		Discontinuo		Superficiale		Inconsistente
Segnalare casi particolari										

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
costruttiva	X	attiva		sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari										

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato

								nizzato
Casi particolari								

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA								
	incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo approfondito	e

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

*o Lezione frontale classica **

*o Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim **

*o Discussione in aula **

o Esercitazione individuale

o Lavori, esercitazioni di gruppo

o Problem solving

o Esercitazione pratica

*o Utilizzo di audiovisivi **

*o Analisi di testi, manuali, depliant **

o Visite guidate

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI con disabilità/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Indicare le modalità utilizzate distinguendo la didattica in presenza da quella DAD: Prove scritte e interrogazioni

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

*o impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe **

*o interesse e partecipazione al dialogo educativo **

*o progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza **

*o Interventi in classe **

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ISABELLA D'ESTE”
LICEO LINGUISTICO, DELLE SCIENZE UMANE ED ECONOMICO-
SOCIALE
TIVOLI

PROGRAMMA DISCIPLINARE ANNUALE
ANNO SCOLASTICO 2024/5

Docente
Prof. Domenico Bellacicco

Materia
Scienze Umane

Classe
V Bes

PROGRAMMAZIONE ANNUALE ANNO SCOLASTICO 2024/5

PROGRAMMA DI ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA e METODOLOGIA

Testo adottato:

Elisabetta Clemente – Rossella Danieli

Vivere il mondo

Corso integrato di Antropologia, Sociologia e Metodologia per il triennio delle Liceo delle scienze umane – Opzione economico-sociale

Paravia

2020

ANTROPOLOGIA

Unità 7

Le grandi religioni del mondo

Il significato di essere credenti

Le religioni monoteistiche: l'Ebraismo e il Cristianesimo

Induismo e Buddismo

Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo

Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia

Unità 8

L'analisi antropologica di economia e politica

L'antropologia e economia

Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di economia

L'antropologia politica

Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù

Sistemi politici centralizzati: il *chiefdom*

Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di politica

SOCIOLOGIA

Unità 18

Il mondo del lavoro: aspetti, problemi, trasformazioni

Il mercato del lavoro

Le disfunzioni del mercato del lavoro

Il lavoro flessibile

Il lavoro dipendente: nuovi assetti e nuovi status

Unità 19

Una società policulturale

Dinamiche culturali di ieri e di oggi

Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza

La convivenza di culture diverse in dialogo

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Unità 21

La ricerca in antropologia

Le caratteristiche della ricerca antropologica

Le fasi della ricerca antropologica

La ricerca antropologica contemporanea

La professione dell'antropologo

Tivoli, il 15/05/2025

Prof. Domenico Bellacicco

Lingua e
letteratura
inglese



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Roberta Rocco, docente di INGLESE nella classe V Bes

Ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente	soddisfacente	accettabile	lacunosa	esigua	

Un gruppo composto da 3 alunni possiede una preparazione appena sufficiente e dimostra difficoltà specialmente nell'esposizione orale basata essenzialmente sulla memoria e scarsamente rielaborativa. Un altro gruppo di 5 alunni invece raggiunge un livello più che buono sia nello scritto che nell'orale e riesce a rielaborare i contenuti. Il livello di preparazione del resto della classe è buono.

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile	

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	Adeguito	discontinuo	superficiale	inconsistente	

Pochi alunni nella classe hanno dimostrato un impegno discontinuo.

PARTECIPAZIONE					
Dato prevalente					
costruttiva	attiva	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata

METODO DI STUDIO					
Dato prevalente					
rielaborativo	sistematico	efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Casi particolari : alcuni alunni ancora non riescono a rielaborare i contenuti e si basano					

essenzialmente sulla memorizzazione degli argomenti proposti.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto		quasi completo		secondo programmazione	completo e approfondi to	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati

☐ *Lezione frontale classica*

☐ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*

☐ *Discussione in aula*

☐ *Esercitazione individuale*

☐ *Utilizzo di audiovisivi*

☐ *Analisi di testi*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Indicare le modalità utilizzate

Verifiche scritte di argomento storico-letterario e di attualità (true/false ; multiple choice ; risposte aperte)

Reading comprehensions scritte di argomenti di attualità

Verifiche orali su argomenti storico-letterari

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

☐ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

☐ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*

☐ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

☐ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE Prof. : Roberta Rocco
ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025
CLASSE : VB economico sociale

Tutti gli argomenti sono stati trattati per mezzo di una dispensa preparata dall'insegnante.

- **THE ROMANTIC AGE** : historical, social and literary background
 - Hannover dynasty : George III
 - Britain and the American revolution
 - The industrial revolution
 - The French revolution and the Napoleonic wars
 - Social background : English social classes in the XIX century
 - King George IV and William IV
 - The Romantic age : literary background
 - Romantic poetry
 - Two generations of Romantic poets
- **WILLIAM WORDSWORTH** : life, " Lyrical Ballads" the features of his poetry
 - "I wandered lonely as a cloud" (antologia)*
- **SAMUEL TAYLOR COLERIDGE** : life and the features of his poetry
 - "The Rime of the ancient Mariner" : plot, characters, setting and themes
 - "The rime of the ancient mariner" part I (antologia)*
- **THE ROMANTIC FICTION** :
 - The historical novel, the novel of manners and the Gothic novel
- **JANE AUSTEN** : life,literary production and the general features of his novels of manners
 - " Pride and prejudice " : plot, setting, characters, main themes
- **MARY SHELLEY** : life and literary production

- " Frankenstein " : plot, setting, characters, main themes
- **THE VICTORIAN AGE** : historical social and literary background

Historical background : Queen Victoria's life ;
 Scientific and technological progress ;
 Social background : working , middle and upper classes ;
 domestic policy : the reforms ;
 foreign policy : Crimean, Boer and Opium wars ; the Indian mutiny ; the Irish question ; the British Empire
 Victorian values and the Victorian compromise ;
 Literary background :
 the novel : readers and writers ; the novelist's aim ;
 narrative technique ; settings, characters and plots ;
 Early, Mid and Late Victorian novels . Colonial literature.

- **CHARLES DICKENS** : life, novels, settings, themes, characters, aim, style
- " Hard Times " : plot, setting, main characters and themes.

- **CHARLOTTE BRONTE** : life
- "Jane Eyre" : plot, settings, characters, main themes

- **ROBERT LOUIS STEVENSON** : *life*
- *"The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"* : plot, characters, setting and themes

- **AESTHETICISM** : *general features*
- **OSCAR WILDE** : life and works ; the figure of the Dandy
- " *The picture of Dorian Gray* " : plot, characters and themes

- **THE MODERN AGE** : The age of anxiety
 Historical background : Edward VII; The First World War;

Literary background : Modernism; The modern novel; The stream of consciousness and the interior monologue; The novel in the XXth century: transition novels and experimental novels; suffragettes.

- **THE WAR POETS** general features

- **JAMES JOYCE** : life, literary production, settings, characters, style, narrative technique
 - "Dubliners" : structure, setting, characters, narrative technique, themes, language.
 - " Ulysses" general features

- **GEORGE ORWELL** : life and literary production
 - "1984" : plot, setting, characters, themes

Gli alunni

Il professore

.....

.....

.....

Tivoli, 15/05/2025

Lingua e letteratura francesi



RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Marian TINARI docente di Lingua e civiltà francese

Classe V[^] B - indirizzo Economico-sociale

Ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo, composto da 15 alunni, 9 maschi e 6 femmine, si presenta composto di 2 elementi di livello alto, 3 di livello medio-alto, 3 di livello medio, 6 di livello sufficiente. Un alunno iscritto alla classe, non ha mai frequentato le lezioni. Più in particolare, sono state individuate tre fasce di livello:

- Studenti che hanno sempre studiato con impegno, costanza e dedizione e che hanno ottenuto ottimi risultati sia nelle prove scritte che in quelle orali;
- studenti che hanno unito uno studio abbastanza sistematico ad un impegno costante a scuola e a casa, raggiungendo risultati complessivamente buoni sia nelle prove scritte che in quelle orali;
- studenti a volte discontinui nello studio, ma che hanno raggiunto discreti risultati.
- studenti maggiormente discontinui nello studio e nell'impegno, ma che hanno comunque ottenuto risultati sufficienti.

Nella classe è presente un alunno con BES.

La competenza comunicativa raggiunta dal gruppo classe è globalmente discreta. Durante lo svolgimento delle lezioni la partecipazione del gruppo-classe è apparsa abbastanza attiva; accettabile è apparso anche, almeno in buona parte degli alunni, l'impegno profuso a casa nello studio individuale e di gruppo. Si è riusciti, pertanto, ad impostare un'azione didattica volta a favorire la crescita non solo culturale, ma anche e soprattutto personale ed umana degli studenti.

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente	X	soddisfacente		accettabile		lacunosa		esigua

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare	X	responsabile		corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		continuo	X	Adeguito		discontinuo		superficiale		inconsistente

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva	X	attiva		sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	X	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☒ Debate
- ☐ Laboratorio
- ☒ Esercitazione individuale
- ☒ Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☐ Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica

- X** *Utilizzo di audiovisivi*
- X** *Analisi di testi, manuali, dépliants*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI CON BES si rimanda ai relativi PDP e P.E.I.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte
- Verifiche orali.....
- Lavori di gruppo e in coppia.....

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X** *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- X** *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- X** *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- X** *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 15 MAGGIO 2025

Révision : « Les Lumières »

Voltaire

- *Le Traité sur la tolérance : « Dieu de tous les êtres de tous les mondes »*

Rousseau

- *Le contrat sociale : « L'Homme est né libre et partout il est dans le fers »*
- *L'Émile ou de l'Éducation : « Rendez votre élève attentif aux phénomènes de la nature »*

Diderot

- *Supplément au voyage de Bougainville : « Pleurez maintenant Tahitiens »*
- « Le mythe du bon sauvage »

ENTRE PASSIONS ET RÉVOLTES (1800-1850)

Histoire, langue et culture

Le Romantisme

Madame de Staël

- *De l'Allemagne (extrait)*

François- René de Chateaubriand

- *René : « Levez-vous vite, orages désirés »*

Alphonse de Lamartine

- *Méditations poétiques : « Le Lac »*

Victor Hugo

- *Préface de Cromwell* (extrait)
- *Notre Dame de Paris* : « *Le portrait Quasimodo* »
- *Les Misérables* : « *La mort de Gavroche* »

LA NAISSANCE DE LA FRANCE MODERNE (1850-1900)

Histoire, langue et culture

Pre-réalisme et Réalisme

Balzac

La Comédie humaine

- *Le père Goriot* : « *La pension Vauquer* » ;

Gustave Flaubert

- *Madame Bovary* : « *Tout le monde valsait* »

Le Naturalisme

Émile Zola

Le Roman expérimental « *Le milieu social a également une importance capitale* »

Les Rougon-Macquart

- *L'Assommoir* (extrait)
- *Germinal* : « *Du pain !, du pain !, du pain !* »

« *J'ACCUSE !* » (extrait)

DROIT

- Être démocrate, c'est quoi?"
- Travail et exploitation
- La répartition et le fonctionnement des pouvoirs en France
 - La Constitution
 - Le Président et ses pouvoirs

PROGRAMMA DA SVOLGERE

Vers le Symbolisme

Charles Baudelaire

- ✓ *Les Fleurs du mal* : « *L'albatros* »

OPTIMISME ET CONFLITS (1900-1943)

Histoire et culture

Guillaume Apollinaire

- ✓ *Alcools* : « *Le pont Mirabeau* »

Marcel Proust

- *Du côté de chez Swann* : *La madeleine*

L'ÈRE DES DOUTES (1944-aujourd'hui)

J.P. Sartre

Simone de Beauvoir

Le deuxième sexe (extrait)

ÉCONOMIE

- Entreprise et production
 - Entreprise à l'heure actuelle
 - Les différents statuts juridiques d'une entreprise et les droits de l'actionnaire
 - La production
 - Marché et prix
 - Le marketing
 - Rechercher un emploi
 - Quelques annonces
 - La lettre de motivation
 - Le mail
 - L'entretien d'embauche

Tivoli, il 15 maggio 2025

Prof.ssa Marian Tinari

Filosofia e Storia



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Maurizio Maurizi, docente di **FILOSOFIA** nella classe **V Bes**
Ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
ECCELLENTE	SODDISFACENTE	X	ACCETTABILE	LACUNOSA	ESIGUA

La classe è composta di 14 alunni di cui 8 maschi e 6 femmine.

Dal punto di vista didattico, una parte dei ragazzi mostra un discreto interesse e una buona motivazione nei confronti delle attività proposte mentre un altro gruppo deve essere continuamente stimolato a seguire quanto spiegato a lezione.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti mostrano un grado di scolarizzazione piuttosto sviluppato e non sono necessari richiami all'attenzione.

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
ESEMPLARE	RESPONSABILE	X	CORRETTO	A VOLTE SCORRETTO	SCORRETTO	MALEDUCTO	INACCETTABILE

Non si sono mai verificati episodi spiacevoli e che abbiano riguardato una qualche mancanza di rispetto nei riguardi dell'insegnante. C'è stato sempre, in tutto il corso dell'anno, un dialogo tra alunni e insegnante corretto e rispettoso dei rispettivi ruoli.

IMPEGNO							
Dato prevalente							
NOTEVOLE	CONTINUO	ADEGUATO	X	DISCONTINUO	SUPERFICIALE	INCONSISTENTE	

Una parte degli alunni ha mostrato un impegno adeguato, per parecchi altri, invece, è stato spesso necessario ricorrere a dei richiami, non dimostrando una sufficiente attenzione per quello che, in termini di arricchimento umano e culturale, può rappresentare lo studio della filosofia.

PARTECIPAZIONE

Dato prevalente							
	COSTRUTTIVA	☒	ATTIVA		SOLLECITATA		DISINTERESSATA
					DISORDINATA		PASSIVA
							DISINTERESSATA

A parte poche eccezioni, gli alunni hanno mostrato una buona partecipazione alle lezioni.

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
	RIELABORATIVO		SISTEMATICO		EFFICACE	☒	RIPETITIVO
							DISPERSIVO
							DISORGANIZZATO

Una parte degli alunni ha dimostrato di saper rielaborare personalmente quanto appreso a lezione e sui libri. Altri, invece, hanno adottato un metodo di studio troppo mnemonico e meccanico.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
			INCOMPLETO		QUASI COMPLETO	☒	SECONDO PROGRAMMAZIONE E
							COMPLETO E APPROFONDITO

Ho potuto svolgere tutto il programma che avevo definito a inizio anno.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo LIM
- ☐ Debate
- ☐ Laboratorio
- ☐ Esercitazione individuale
- ☒ Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☐ Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- ☒ Utilizzo di audiovisivi
- ☐ Analisi di testi, manuali, depliant
- ☒ Visite guidate
- ☐ Role play (drammatizzazione)
- Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per gli ALUNNI DSA e con certificazione di L.104 si rimanda ai relativi Pdp e Pei, depositati nei fascicoli personali degli alunni medesimi.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ✗ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ✗ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ✗ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ✗ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI FILOSOFIA 5[^] BEC

Contenuti didattici

Si individuano le seguenti tematiche disciplinari finalizzate alla costruzione delle varie UDA:

PRIMO QUADRIMESTRE

1[^] UDA – Il Romanticismo (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore) Il senso dell'infinito (modello panteistico e modello trascendentalistico); sehnstucht, ironia, titanismo e vittimismo; il sentimento dell'armonia perduta e la figura del wanderer (il viandante); l'amore per la natura (differenza con la concezione meccanicistica scientifica). Lettura della Lettera a Bellarmino di Friedrich Hölderlin (Iperione o l'eremita in Grecia).

2[^] UDA – Georg Wilhelm Friedrich Hegel (svolto sull'e-book presente in un sito creato dal professore): vita e opere di Hegel; i tre principi della filosofia hegeliana (identità ragione-realtà; rapporto parte tutto; la dialettica come legge di sviluppo dell'Assoluto); esame di alcune importanti figure della Filosofia dello Spirito (la dialettica servo-padrone e la Coscienza infelice); il sistema filosofico di Hegel: *Logica, filosofia della natura* (cenni) e *filosofia dello Spirito*; di quest'ultima fase: lo Spirito oggettivo: eticità: famiglia, società civile e Stato; lo *Spirito assoluto*: arte, religione e filosofia.

- **3[^] UDA – Arthur Schopenhauer** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): Il confronto con Hegel e con Kant; Volontà e rappresentazione; il velo di Maya; il rifiuto del suicidio e le vie della liberazione dal dolore.
- **4[^] UDA – Søren Kierkegaard** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): la polemica con Hegel sulla preminenza del singolo sul Tutto (Assoluto); il concetto di esistenza e di vita come fondata sulla scelta; le possibilità esistenziali fondamentali: scelta di vita estetica: scelta di vita etica e scelta di vita religiosa.

SECONDO QUADRIMESTRE

- **1[^] UDA** La Destra e la Sinistra hegeliana

- **2^ UDA – Ludwig Feuerbach** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): il *rovesciamento dei rapporti di predicazione* e il concetto di *Alienazione*.
- **3^ UDA – Karl Marx** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): la critica a Hegel; la critica agli economisti classici; il materialismo storico e dialettico; la centralità del modo di produzione (forze produttive e rapporti di produzione); Il Capitale
- **4^ UDA – Il Positivismo** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): caratteristiche generali e contestualizzazione storica
- **5^ UDA – Auguste Comte e Charles Darwin** (svolti sugli e-book presenti nel sito creato dal professore)
- **6^ UDA – Friedrich Nietzsche** (svolto su materiali presenti sul sito creato dal professore): le fasi del pensiero di Nietzsche; la nascita della tragedia (spirito dionisiaco e spirito apollineo); la filosofia del mattino e l'annuncio della morte di Dio; la genealogia della morale; la filosofia del meriggio e il pensiero abissale (l'eterno ritorno dell'uguale).
- **7^ UDA – Henri Bergson**: (svolto su materiali presenti sul sito creato dal professore) Lo spiritualismo e l'opposizione al positivismo; il tempo come durata.

Libri di testo:

Gli alunni, per il loro studio, si avvarranno degli e-book predisposti dal loro insegnante su ogni parte del programma e che costituiscono la base delle lezioni tenute in classe. Gli e-book sono reperibili presso il sito pubblicato nella classe virtuale di filosofia al seguente indirizzo:

<https://sites.google.com/view/filosofia5aec/home-page>

Tivoli, 15 /05/2025

Il docente di filosofia

Alunni



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE DI STORIA

del prof. Maurizio Maurizi, docente di Storia nella classe **5 Bes**
Ore settimanali: **2**

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
ECCELLENTE		SODDISFACENTE	X	ACCETTABILE	
				LACUNOSA	ESIGUA

La classe è composta di 14 alunni di cui 8 maschi e 6 femmine.

Dal punto di vista didattico, una parte dei ragazzi mostra un discreto interesse e una buona motivazione nei confronti delle attività proposte mentre un altro gruppo deve essere continuamente stimolato a seguire quanto spiegato a lezione.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti mostrano un grado di scolarizzazione piuttosto sviluppato e non sono necessari continui richiami all'attenzione.

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
ESEMPLARE		RESPONSABILE	X	CORRETTO		A VOLTE SCORRETTO	
						SCORRETTO	
						MALEDUCATO	INACCETTABILE

Non si sono mai verificati episodi spiacevoli e che abbiano riguardato una qualche mancanza di rispetto nei riguardi dell'insegnante. C'è stato sempre, in tutto il corso dell'anno, un dialogo tra alunni e insegnante corretto e rispettoso dei rispettivi ruoli.

IMPEGNO							
Dato prevalente							
NOTEVOLE		CONTINUO		ADEGUATO	X	DISCONTINUO	
						SUPERFICIALE	INCONSISTENTE

Una parte degli alunni ha mostrato un impegno adeguato, per parecchi altri, invece, è stato spesso necessario ricorrere a dei richiami, non dimostrando una sufficiente attenzione per quello che, in termini di arricchimento umano e culturale, può rappresentare lo studio della storia.

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
	COSTRUTTIVA	X	ATTIVA		SOLLECITATA		DISORDINATA		PASSIVA	DISINTERESSATA
										A

A parte poche eccezioni, gli alunni hanno mostrato una buona partecipazione alle lezioni.

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
	RIELABORATIVO		SISTEMATICO		EFFICACE	X	RIPETITIVO		DISPERSIVO	DISORGANIZZATO

Una parte degli alunni ha dimostrato di saper rielaborare personalmente quanto appreso a lezione e sui libri. Altri, invece, hanno adottato un metodo di studio troppo mnemonico e meccanico.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			INCOMPLETO		QUASI COMPLETO	X	SECONDO PROGRAMMAZION E		COMPLETO E APPROFONDITO	

Ho potuto svolgere tutto il programma che avevo definito a inizio anno.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☐ Debate
- ☐ Laboratorio
- ☐ Esercitazione individuale
- ☒ Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☐ Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- ☒ Utilizzo di audiovisivi
- ☐ Analisi di testi, manuali, depliant
- ☒ Visite guidate.....
- ☐ Role play (drammatizzazione)
- Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per gli ALUNNI DSA e con certificazione di L.104 si rimanda ai relativi Pdp e Pei, depositati nei fascicoli personali degli alunni medesimi.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ✕ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ✕ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ✕ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ✕ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI STORIA 5[^] BEC

Si individuano le seguenti tematiche disciplinari finalizzate alla costruzione delle varie UDA:

PRIMO QUADRIMESTRE

- L'EPOCA GIOLITTIANA
- LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
- L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E DEL COLONIALISMO
- LA QUESTIONE D'ORIENTE
 - La 'polveriera' dei Balcani
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
 - Le cause della guerra
 - Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
 - 1916-17: la guerra di logoramento
 - Il crollo degli Imperi centrali
- LE RIVOLUZIONI RUSSE
 - La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo
 - La Rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere
 - La guerra civile e il comunismo di guerra

SECONDO QUADRIMESTRE

1. ANALISI DELLE CAUSE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Il trattato di Versailles
La crisi del 1929: dalla grande depressione al *New Deal*

2. IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le tensioni del dopoguerra
Il 1919, un anno cruciale
Il crollo dello stato liberale
Il fascismo al potere

3. IL TOTALITARISMO FASCISTA

La dittatura totalitaria
La politica economica e sociale
La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

4. IL NAZISMO

Il primo dopoguerra in Germania (la Repubblica di Weimar)
L'ideologia nazista
L'ascesa di Hitler
Il totalitarismo nazista
La violenza nazista e la cittadinanza razziale

5. LO STALINISMO

La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze
Modernizzazione economica e dittatura politica

6. LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

La Spagna del primo dopoguerra e la dittatura autoritaria di Miguel Primo de Rivera;
La Repubblica spagnola e le elezioni del 1931 e 1933;
Il Biennio negro e le elezioni del 1936
Lo scoppio della guerra civile e la vittoria di Francisco Franco

7. VERSO UN NUOVO CONFLITTO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Europa degli autoritarismi
Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto
La sconfitta dell'Asse

8. L'EUROPA SOTTO IL NAZISMO

La nascita della Resistenza italiana
La guerra di liberazione

9. DALLA GUERRA FREDDA ALLE RIVOLUZIONI DEGLI ANNI 60: ASPETTI DI STORIA CONTEMPORANEA

- ✓ Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *Spazio pubblico* (volume III *Il Novecento e il mondo contemporaneo*)

Gli alunni, per il loro studio, si avvarranno anche delle presentazioni multimediali e delle videolezioni predisposte dal loro insegnante che costituiscono, come detto, la base delle lezioni tenute in classe, lezioni multimediali che gli alunni avranno a disposizione anche collegandosi sul seguente sito creato dall'insegnante attraverso l'applicazione *Google sites*:

<https://sites.google.com/view/sito-v-bec/home-page>

EDUCAZIONE CIVICA

(Modulo da 3 ore)

Partendo dallo sterminio degli armeni, si effettueranno dei lavori di gruppo che analizzeranno e approfondiranno alcuni dei principali genocidi della storia del 900:

- **IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI**
- **IL GENOCIDIO IN RUANDA**
- **IL GENOCIDIO DEI ROM**
- **IL GENOCIDIO IN CONGO**
- **IL GENOCIDIO DEGLI ABORIGENI AUSTRALIANI**
- **IL GENOCIDIO DI POL POT IN CAMBOGIA**

Tivoli, 15/05/2025

Alunni

Il docente di storia

Storia dell'arte



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa **Claudia Laurà**, docente di **Storia dell'Arte** nella classe **V Bes**

Ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente		Soddisfacente x		accettabile	
				lacunosa	
					esigua

.....

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare		responsabile		Corretto x		a volte scorretto	
						scorretto	
						maleducato	
							inaccettabile

Segnalare eventuali casi particolari -

.....

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole		continuo		Adeguito x		discontinuo	
						superficiale	
							inconsistente

Segnalare casi particolari

.....

PARTECIPAZIONE	
Dato prevalente	

	costruttiva		Attiva x		sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

.....

.....

.....

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		Efficace x		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari -											

.....

.....

.....

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			Incompleto		quasi completo x		secondo programmazione		completo e approfondito		

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Debate

☐ Laboratorio

X Esercitazione individuale

☐ Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ Problem solving

☐ Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

☐ Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate.....

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

○ *Verifiche scritte e orali*

○ *Lezione capovolta*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
Liceo Scienze Umane op. economico sociale
CLASSE 5 BEC
A.S. 2024-2025

Neoclassicismo

Contesto storico – culturale

Winckelmann, teorico del Neoclassicismo e definizione del Bello ideale

J.L.David, *“Belisario chiede l'elemosina”*, *“Il Giuramento degli Orazi”*, *“La morte di Marat”*; *“L'incoronazione di Napoleone”*, *“Bonaparte valica il Gran San Bernardo”*.

A. Canova, *“Teseo e il minotauro”*, *“Amore e Psiche”*, *“Paolina Borghese”*.

Preromanticismo

Contesto storico – culturale

F. Goya, *“La famiglia di Carlo IV”*, *“Maya”*, *“Fucilazione del 3 maggio 1808”* e *“Saturno che divora i suoi figli”*.

Romanticismo

Contesto storico – culturale

Romanticismo inglese: differenza tra il concetto di *pittresco* e di *sublime*, tramite l'analisi delle seguenti opere realizzate dai due maggiori artisti del Romanticismo inglese, ossia J. Constable (*Il mulino di Flatford*) e W. Turner (*Pioggia, vapore e velocità*).

Romanticismo tedesco: definizione del concetto di *Sublime*, tramite l'analisi di due opere di C. D. Friedrich: “*Viandante sul mare di nebbia*” e “*Monaco in riva al mare*”.

Romanticismo francese: T. Gericault, “*La zattera della Medusa*”; E. Delacroix “*La libertà che guida il popolo*”

Romanticismo in Italia: le idee risorgimentale tramite l'opera di F. Hayez “*Il bacio*”

Realismo

Contesto storico – culturale

Courbet: “*Gli spaccapietre*”, “*Il funerale a Ornans*”, “*Atelier del pittore*”.

Impressionismo

Contesto storico – culturale e tecnologico (accenno dell'invenzione della fotografia e nuovo modo di concepire il colore).

Manet: “*La colazione sull'erba*” e “*Olympia*”

Monet: Lettura dell'articolo di Louis Leroy. “*Impressione, sole nascente*”, “*Le Cattedrali di Rouen*”, “*Ninfee*”

Renoir: “*Ballo al Moulin de la galette* »

Degas: “*L'assenzio*”

Morisot: “*La culla*”

Post Impressionismo

Contesto storico – culturale e tecnologico (scienza, colore e percezione nell'arte)

G. Seurat *“La domenica alla Grande Jatte”* e *“Bagnanti ad Asnieres”*

P. Cézanne: *“Donna con caffettiera”*, *“La montagna di Saint Victoire”* e *“I giocatori di carte”*

V. Van Gogh: *“I mangiatori di patate”*; *“La camera di Arles”*, *“Notte stellata”*, *“Campo di grano con corvi”*

P. Gauguin: *“Cristo giallo”*, *“La visione dopo il sermone”* e *“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”*

(Pre) Espressionismo

E. Munch: *“Il fregio della vita”* con un'attenzione particolare *all'Urlo*

Espressionismo:

Fauves: *“Donna con cappello”* di Matisse e *“Donna in camicia”* di Derain.

Matisse: *“La stanza rossa”* e *“La danza”*

Die Brücke: *“Cinque donne”*, *“Marzella”* (a confronto con *Pubertà* di Munch), *“Autoritratto come soldato”*. L'Espressionismo tedesco ha permesso di parlare dell'Arte Degenerata del 1937.

Le Avanguardie storiche

Contesto storico – culturale – tecnologico

Cubismo: differenze tra cubismo analitico e sintetico; Focus: *“Guernica”*

Futurismo: Manifesto futurista (lettura di alcuni punti importanti per l'analisi delle opere); Boccioni: *“Rissa in galleria”* e *“Città che sale”*, *“La strada entra nella casa”*, *“Forme uniche della continuità nello spazio”*. Balla: *“Dinamismo di un cane al guinzaglio”* e *“Velocità n.1”*. Carrà: *“Manifestazione interventista”*.

Dadaismo: declinazione del dada in generale; focus: il dadaismo in Germania
(fotomontaggi politici).

Successivamente alla data del 15 maggio 2025, verranno svolti i seguenti argomenti:

Surrealismo e Pop Art

Manuale adottato: Elena Tornaghi, Chiave di volta. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri. Vol.3

+ Materiale servito dalla docente su Classroom.

Firma alunni/e

Tivoli, 15 maggio 2025

Prof.ssa Claudia Laurà

Diritto



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Magda Petrigliano, docente di Diritto nella classe 5 Bes
Ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente		Soddisfacente X		accettabile	
				lacunosa	esigua
La classe si presenta al termine del secondo quadrimestre con una preparazione sufficientemente adeguata.					

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare		Responsabile X		corretto		a volte scorretto	
						scorretto	maleducato
							inaccettabile

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole		continuo		Adeguito X		discontinuo	
						superficiale	inconsistente
L'impegno degli alunni del 5 bec è stato continuo, notevole per la maggior parte degli allievi, mentre per alcuni elementi si è rivelato discontinuo e superficiale, dimostrando scarso interesse per la materia trattata. Ciò nonostante, la classe ha manifestato nel complesso un impegno adeguato al lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico, attraverso le verifiche scritte e orali, la didattica orientativa, i compiti individuali e di gruppo assegnati a casa e in classe.							

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva		Attiva X		sollecitata		disordinata	
						passiva	disinteressata

--

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		Efficace X		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo		secondo programmazione X		completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- Debate
- Esercitazione individuale
- Lavori, esercitazioni di gruppo
- Utilizzo di audiovisivi
- Analisi di testi, manuali, dispense fornite dalla docente
- Cooperative learning
- Brainstorming

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni
- Verifiche scritte con domande a risposta aperta e a risposta multipla
- Elaborazione file power point con presentazione finale
- Simulazione seconda prova esame di maturità
- Partecipazione attiva alle lezioni

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

- Lo stato e i suoi elementi costitutivi;
- Lo Stato moderno: Stato assoluto, Stato di polizia, Stato liberale;
- Dallo stato liberale allo stato democratico;
- L'analisi dello Stato nel pensiero di Machiavelli, Hobbs, Locke, Rousseau e Montesquieu;
- Le forme di governo.
- I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12);
- Le origini storiche della Costituzione italiana (dallo Statuto Albertino alla Costituzione);
- Le caratteristiche e struttura della Costituzione;
- Prima parte: diritti e doveri dei cittadini.
- il Parlamento;
- il Governo;
- il Presidente della Repubblica;
- la Corte costituzionale;
- la Magistratura (cenni);
- la Pubblica amministrazione, le funzioni e gli organi;
- i principi costituzionali relativi alla pubblica amministrazione;
- le fonti del diritto internazionale: consuetudini e Trattati internazionali;
- Le Organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- l'ONU e la dichiarazione universale dei diritti umani;
- la NATO;
- Il processo di formazione dell'Unione europea;
- L'Unione europea: funzioni, organi e trattati fondamentali;
- Gli atti normativi dell'UE;
- il ruolo dello Stato nell'economia;
- le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano;
- i fallimenti del mercato e dello Stato;
- la politica economica;
- i cicli economici;
- la politica di bilancio;
- lo Stato sociale o *Welfare State*;
- gli scambi con l'estero;
- la globalizzazione e lo sviluppo economico;
- il sistema monetario europeo;
- la politica monetaria europea;
- la crisi dell'area euro

IRC



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Roberto Proietti, docente di Religione Cattolica nella classe V Cs

Ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellent e		soddisfa cente	x	accettabil e		lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà									

La classe, in merito alla preparazione, ha raggiunto un livello soddisfacente anche se alcuni studenti e studentesse hanno mostrato elementi di fragilità.

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemp lare		respo nsabil e		corret to	x	a volte scorre tto		scorre tto		maled ucato		inacce ttabile
Segnalare eventuali casi particolari													

Il comportamento del gruppo è stato complessivamente corretto, nonostante alcuni episodi poco corretti e responsabili riconducibili a singoli.

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevol e		contin uo	x	adegua to		discont inuo		superfi ciale		inconsi stente
Segnalare casi particolari											

L'impegno registrato è stato complessivamente adeguato, in alcuni rari casi superficiale e discontinuo.

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costrutt iva		attiva	x	sollecit ata		disordi nata		passiva		disinter essata

Casi particolari

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistem atico	x	efficac e		ripetiti vo		dispers ivo		disorga nizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
	incompleto		quasi completo		secondo o programmazione	x	completo o approfondito

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

☒ Lezione frontale

☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo LIM

☒ Discussione in aula

☐ Debate

☐ Laboratorio

☐ Esercitazione individuale

☒ Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ Problem solving

☐ Esercitazione pratica

☒ Utilizzo di audiovisivi

☒ Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate

☐ Role play (drammatizzazione)

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI e ALUNNE BES si rimanda al relativo pdp.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

☒ impegno nelle attività didattiche in classe

☒ interesse e partecipazione al dialogo educativo

☒ progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

☒ Interventi in classe

PROGRAMMA SVOLTO E ARGOMENTI CLASSE 5Bec

- La rivoluzione industriale, gli aspetti economici e storici.

- L'800 in Italia ed Europa.
- San Giovanni Bosco e il suo metodo preventivo; buoni cristiani e onesti cittadini.
- L'inizio dell'opera salesiana, le scuole professionali e l'educazione cristiana.
- L'inizio della dottrina sociale della chiesa.
- Leone XIII, la sua vita prima e dopo l'elezione a Papa.
- Punti salienti della Rerum Novarum e l'interesse della chiesa verso il mondo.
- Il contesto politico-sociale della chiesa del '900.
- La denuncia della guerra da parte dei papi. Ogni papa ed ogni esponente delle religioni del mondo e la denuncia contro la guerra. Il valore assoluto della persona.
- Benedetto XV e la denuncia della prima guerra mondiale.
- Il pontificato di Papa Pio XII e la denuncia silenziosa della persecuzione degli ebrei.
- La sua difesa verso gli ebrei.
- L'attualità dei dieci comandamenti. I comandamenti come bussola per la vita del credente e non come privazione. Le scelte giuste e consapevoli sia alla luce dei comandamenti che come buon costume o educazione familiare.
- Condivisione del viaggio a Barcellona. Le principali mete turistiche religiose e non religiose. La sacra famiglia ed i suoi aspetti religiosi, la fede nelle opere di Gaudì. La consacrazione della basilica non ancora compiuta.
- Legalità ed educazione, educazione civica: atteggiamenti corretti in pubblico e consoni ad alcune situazioni.
- Credere in Dio nonostante le difficoltà della vita; dottrina cristiana insegnata e vissuta.
- Conclave; aspetti storico, culturali e religiosi. Il significato storico, politico e religioso di un pontificato.

Tivoli 5 Maggio 2025

Il Docente
Prof.re Proietti Roberto

Gli alunni

Scienze motorie e sportive



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del Prof. Daniele Sabatucci docente di Scienze Motorie e Sportive nella classe Vsez. Bes
ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA

Dato prevalente

eccellente	X soddisfacente	accettabile	lacunosa	esigua
------------	-----------------	-------------	----------	--------

Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID

.....
.....
.....
.....

COMPORTAMENTO

Dato prevalente

esemplare	responsabile	X corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
-----------	--------------	------------	----------------------	-----------	------------	---------------

Segnalare eventuali casi particolari

.....
.....
.....
.....

IMPEGNO

Dato prevalente

notevole	continuo	X Adeguato	discontinuo	superficiale	inconsistente
----------	----------	------------	-------------	--------------	---------------

Segnalare casi particolari

.....
.....
.....
.....

PARTECIPAZIONE

Dato prevalente

costruttiva	X attiva	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
-------------	----------	-------------	-------------	---------	----------------

Casi particolari
.....
.....
.....
.....

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
☐ rielaborativo	☐ sistematico	☒ X efficace	☐ ripetitivo	☐ dispersivo	☐ disorganizzato	
Casi particolari						
.....						
.....						
.....						
.....						

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
☐	☐	☐ incompleto	☐ quasi completo	☒ X secondo programmazione	☐ completo e approfondito	☐

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X Lezione frontale*
- X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- ☐ *Debate*
- ☐ *Laboratorio*
- X Esercitazione individuale*
- X Lavori, esercitazioni di gruppo*
- ☐ *Problem solving*
- X Esercitazione pratica*
- ☐ *Utilizzo di audiovisivi*
- ☐ *Analisi di testi, manuali, depliants*
- ☐ *Visite guidate.....*
- ☐ *Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche scritte.*
- *Prove pratiche.*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☐ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ☒ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ☐ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ☒ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V BES
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DOCENTE: DANIELE SABATUCCI

Obiettivi educativi: promuovere lo sviluppo dell'attività fisica come stile di vita per capire l'importanza che le scienze motorie assumono nell'attuale società anche per la prevenzione di future malattie. Sono state svolte delle lezioni sull'alimentazione, sulle corrette abitudini alimentari, sulla prevenzione da dipendenze di sostanze stupefacenti ed infine sugli effetti del doping nelle prestazioni sportive.

Potenziamento fisiologico: esercitazioni a carico naturale o con piccoli attrezzi (circuiti), con particolare attenzione allo sviluppo della forza, della resistenza e della velocità.

Programma teorico:

Le vie di produzione dell'ATP, meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo aerobico.
I meccanismi energetici.
Definizione e periodizzazione dell'allenamento sportivo.
Le capacità condizionali: la forza, la resistenza, la flessibilità, la velocità.
Adattamenti fisiologici provocati dall'allenamento.
L'apparato cardiocircolatorio (anatomia e fisiologia) e le modificazioni indotte dall'allenamento.
Corretti stili di vita: il tabagismo, il doping, le droghe.
La vigoressia.
La storia delle protesi in ambito sportivo, la tecnologia applicata allo sport.
Jessie Owens e Luz Long, le Olimpiadi di Berlino del 1936, la storia del maratoneta Sohn Ki Chung.
Storia dello sport in Italia in epoca fascista.
La storia di Gino Bartali "Giusto tra le Nazioni".
La storia di Mohammed Ali.
Patologia neurodegenerativa: l'Alzheimer.
L'uomo e la natura: orienteering, escursionismo a cavallo, il torrentismo.

Sport di squadra:

- Pallavolo: approfondimento dei fondamentali individuali e regolamento. (palleggio, bagher, servizio).
- Pallacanestro: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro e difesa a uomo).

- Il dodgeball: fondamentali individuali e regolamento.
- Esercizi a carico naturale o con piccoli attrezzi.

Educazione civica:

- 1 Secondo quadrimestre (3H): uso corretto e nel quotidiano dell'Intelligenza artificiale.

Test:

- Sit up in 30".
- Piegamenti degli arti superiori in 30".
- Lancio in avanti della palla medicinale.

Metodologie e strategie di insegnamento:

- Lezioni frontali.
- Lezioni pratiche in palestra.
- Assegnazione del compito.
- Problem solving.
- Feedback e correzione dell'errore.

Luoghi:

- Aula e palestre d'Istituto.

Tivoli

Prof. Daniele Sabatucci

30/04/2024



Allegato 2

Simulate di Italiano e di Diritto

(17/04/2024 e 20/03/2024)



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *L'isola* (da *Sentimento del tempo*, 1919-1935, e in *Vita d'un uomo*, Mondadori, 1992)

1	A una proda ove sera era perenne Di anziane selve assorti, scese,	15	L'ombra negli occhi s'addensava Delle vergini ³ come
	E s'inoltrò		Sera appiè degli ulivi;
5	E lo richiamò rumore di penne Ch'erasi sciolto ¹ dallo stridulo		Distillavano i rami Una pioggia pigra di dardi,
	Batticuore dell'acqua torrida,		Qua pecore s'erano appisolate
	E una larva (languiva	20	Sotto il liscio tepore,
	E rifuoriva) vide;		Altre brucavano
	Ritornato a salire vide		La coltre luminosa;
10	Ch'era una ninfa e dormiva		Le mani del pastore erano un vetro
	Ritta abbracciata ad un olmo. In sé da simulacro a fiamma vera Errando ² , giunse a un prato ove		Levigato da fioca febbre.

- *erasi sciolto*: si era staccato, sollevato

- *In sé...Errando*: vagando col pensiero da una visione larvata ad una sensazione più forte

- *L'ombra...delle vergini*: negli occhi delle ninfe si addensava l'ombra (del sonno, ma anche della zona boscosa).

Giuseppe Ungaretti (Alessandria d'Egitto, 1888 – Milano, 1970) di famiglia lucchese, dall'Egitto si trasferì in Europa, desideroso di fare nuove esperienze di vita e di cultura. Ebbe contatti a Parigi con la poesia simbolista e postsimbolista e con la filosofia di Bergson. Nella Prima Guerra Mondiale combatté in Italia, sul Carso. Visse a lungo a

Roma. Sue principali raccolte poetiche: *L'Allegria*, 1919; *Sentimento del tempo*, 1933; *Il Dolore*, 1947; *Terra promessa*, 1950 (tutte con successive edizioni ampliate). – La lirica *L'isola* (del 1925, poi rielaborata) rievoca, come un sogno, una visita che Ungaretti, da Roma, aveva compiuto nella campagna intorno a Tivoli: non si tratta di una vera isola, ma di un paesaggio campestre, arcadico, in cui il poeta si era isolato e immerso, trasfigurando presenze reali in immagini mitiche.

○ Comprensione del testo

Partendo dalla presentazione che trovi nelle righe precedenti, dopo aver riletto alcune volte l'intera lirica, riassumine il contenuto informativo (movimenti del poeta nei luoghi; altre presenze reali; figure immaginarie).

Analisi del testo

- A quale personaggio si riferiscono i verbi *scese*, *s'inoltrò*, *vide* (due volte), *giunse* (nei versi 2, 3, 8, 9 e 13)? Che tempi del verbo sono?
- Cerca le forme dei verbi all'imperfetto. A quali elementi e aspetti della scena si riferiscono? Quale contrasto creano questi verbi all'imperfetto con quelli indicati nella domanda precedente?
- Molte parole indicano l'ombra, la sera, il sonno: è davvero sera o si tratta di un contrasto tra zone del paesaggio? Nota e commenta le espressioni *ove sera era perenne* (v. 1), *acqua torrida* (v. 6), *la coltre luminosa* (v. 22).
- Spiega, anche con l'aiuto del dizionario, le parole *proda* (v. 1), *larva* (v. 7) e *simulacro* (v. 12).
- Quale scena descrivono i versi 4-6? Metti insieme le sensazioni che ricavi dalle espressioni *rumore di penne*, *stridulo batticuore*, *acqua torrida* e dal verbo *erasi sciolto*.
- Al v. 18 i *dardi* sono i raggi del sole che scendono attraverso i rami. Commenta l'espressione *pioggia pigra di dardi*, in cui un carattere umano, la pigrizia, è attribuito ad un elemento naturale. Commenta i due versi finali, rendendo con parole tue l'aspetto delle mani del pastore. (Ricorda che non lontano da Tivoli, nella campagna romana, a quel tempo era ancora diffusa la febbre malarica).

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Riflettendo su questa lirica, e utilizzando le tue conoscenze di altre poesie di Ungaretti, commenta nell'insieme questo testo, per metterne in evidenza la libertà metrica e l'intreccio di richiami simbolici, che sfuggono a una ricostruzione logica ordinaria. Riferisciti anche al quadro generale delle tendenze poetiche, artistiche e culturali del primo Novecento in Italia e in Europa.



Ministero dell'Istruzione

Proposta A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro

consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.

Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà*’.

Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.

Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.

Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza*’, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.



Ministero dell'Istruzione

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserticampi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, unatranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che siaproprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, manell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ognistampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare

35 giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine

- 40 che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.

Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?

Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).

Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Ambito filosofico e sociale

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.

L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».

Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli

affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.

Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.

Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati. Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12–SCIENZE UMANE
opzione ECONOMICO-SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA
POLITICA

Titolo: Europa e Stati Nazione, un rapporto controverso

PRIMA PARTE

L'Europa, grande conquista politico-economico-culturale dal 1957 in poi, oggi attraversa una fase di crisi strutturale che ne mina alla base le fondamenta anche morali e ne mette in discussione perfino la stessa legittimazione come organizzazione sovranazionale, punto di riferimento irrinunciabile di ogni Paese che ne faccia parte. Di contro e complementariamente a questo processo di sfilacciamento dell'unitarietà del tessuto europeo si pone, sempre più incisivo, il risorgere dell'idea degli stati nazione, alcuni settori dei quali reclamano a gran voce un ben maggiore spazio della sovranità degli organismi dei singoli Paesi, a svantaggio dell'azione degli organismi comunitari. Il candidato, sulla base delle sue conoscenze ed anche con riferimenti ai documenti allegati, esprima le sue riflessioni sulle difficoltà attraversate dal concetto stesso di Europa, soffermandosi sugli attuali processi di integrazione o di conflitto tra Unione Europea e Stati membri.

Documento 1

ⁱEra sembrato impossibile che i leader europei potessero celebrare in maniera serena e unitaria il sessantesimo anniversario della Dichiarazione di Roma il 25 marzo 2017. Troppe erano le fratture e le divisioni che si erano accumulate negli anni precedenti, e le tensioni intorno al baricentro creato dalla cancelliera Merkel e dai vertici delle istituzioni comuni, Consiglio europeo e Commissione. Numerose le ragioni, vere o strumentali, per riflettere un'immagine di smarrimento complessivo delle classi dirigenti europee. Dai rapporti con la

Russia alla solidarietà tra europei nell'accoglienza dei migranti, dalle questioni economiche alle prospettive complessive per l'Unione europea. Su tutto, l'ombra della Brexit, il simbolo forse più eloquente di un disorientamento complessivo.

Marco PIANTINI, *La parabola d'Europa. I trent'anni dopo la caduta del Muro tra conquiste e difficoltà*, Donzelli editore, Roma, 2019, pag. 179

Documento 2

Se andate all'indirizzo web european-republic.eu, avrete un'idea di come potrebbe apparire la nuova rivoluzione cosmopolita dal basso. I rivoluzionari in questione ritengono che le persone vogliano l'Europa, ma non l'Unione Europea che esiste oggi. Dal loro punto di vista, la patria ha poco a che fare con la nazionalità scritta sul passaporto di ognuno, mentre ha a che fare con il luogo in cui la persona vive al momento. La nazione stessa è dunque l'ostacolo centrale che ci separa da una Europa davvero unita. Il sito web della Repubblica Europea [...] è uno delle migliaia di tentativi di creare una piattaforma politica che sia allo stesso tempo anti-status quo e pro-Ue. Non è una nuova versione del vecchio sogno federalista, ma un tentativo di immaginare l'Unione Europea come una democrazia e non, invece, come una tecnocrazia guidata da alcuni burattinai. La speranza di questi repubblicani europei è di mobilitare l'energia politica della gioventù filo-europea e di avviare un movimento paneuropeo.

Ivan KRASTEV, *Gli ultimi giorni dell'Unione. Sulla disintegrazione europea*, LUISS University Press, Roma, 2019, pag. 95-96.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono gli organismi istituzionali dell'Unione Europea e quali sono i loro compiti?
2. Quali sono le politiche formative dell'Unione Europea a favore dei giovani?
3. Quale è l'impatto sociale e culturale dei movimenti migratori sull'attuale contesto europeo?
4. Come l'Unione ha contribuito a creare un'idea di cittadinanza europea?

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegato 3

**Griglie di valutazione delle prove scritte e
orali**

Italiano

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO: ITALIANO

Tipologia A – Analisi del testo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori-imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11

critici e valutazioni personali (20 punti)	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati	5-1
	e/o abbondanza di luoghi comuni	
Indicatori tipologia A	Descrittori	Punteggi
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	10-9
	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	8-6
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5-3
	Mancato rispetto delle consegne	2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	10-9
	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	8-6
	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	5-3
	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	10-9
	Analisi puntuale ma incompleta/analisi completa ma con qualche imprecisione-errori	8-6
	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	5-3
	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione corretta e articolata	10-9
	Interpretazione corretta ma poco articolata	8-6
	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	5-3
	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11

testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori-imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	Assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia B	Descrittori	Punteggi
Individuazione corretta di tesi e	Individuazione corretta, precisa e completa	20-16
	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	15-11

argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	10-6
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	10-9
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	8-6
	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-3
	Assenza di un ragionamento coerente; uso	2-1
	scorretto/mancato uso dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	10-9
	Riferimenti culturali apprezzabili	8-6
	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	5-3
	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

Tipologia C - Produzione di un testo espositivo-argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori-imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
	Assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia C	Descrittori	Punteggi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrasi convincente	20-16
	Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi poco convincente	15-11
	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrasi	10-6
	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	5-1
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	10-9
	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	8-6
	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	5-3
	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	2-1
	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	10-9

Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)		
	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	8-6
	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	5-3
	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A-B-C PER STUDENTI CON BES (L. 170/2010)

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	Non valutato	Non valutato
	Ricchezza e padronanza lessicale	assente	0
		poco presente o parziale	0,5
		adeguata	0,75
		presente e completa	1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto Ricchezza di contenuti Comprensione del testo Capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5-2
		discreta coerenza e	2,5

	equilibrio tra le parti	organicità	
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Aderenza alla traccia	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Rielaborazione personale e critica Originalità dei contenuti	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (da convertire in ventesimi in sede d'Esame)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI DIRITTO ED ECONOMIA SOCIALE

	DESCRIPTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	6 - 7	Buono/Ottimo	7
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1 - 2	Gravemente insufficiente/Insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa e consapevole di informazioni e consegne	5	Ottimo	5
	Adeguate e pertinenti	4	Buono/Discreto	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa ed articolata	4	Ottimo/Buono	4
	Adeguate ed essenziali	3	Discreto	
	Sufficientemente lineare	2	Sufficiente	
	Generica e frammentaria	2 - 1	Mediocre/Insufficiente	
	Non corretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica, con numerosi collegamenti e confronti; rispetta i vincoli logici e linguistici	4	Ottimo/Buono	4
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	Discreto	
	Essenziale con alcuni spunti di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2	Sufficiente	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2 - 1	Mediocre/Insufficiente	
	Confusa; collegamenti non coerenti o assenti	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale				
_____ / 20				

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	S'esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Letto, approvato e sottoscritto il 15 maggio 2025 dal Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Proietti Roberto	<i>Proietti R</i>
Lingua e letteratura italiana	Manica Marialetizia	<i>Manica Marialetizia</i>
Lingua e cultura inglesi	Rocco Roberta	<i>Roberta Rocco</i>
Lingua e cultura francesi	Tinari Marian	<i>Marian Tinari</i>
Filosofia e Storia	Maurizi Maurizio	<i>Maurizi Maurizio</i>
Scienze Umane	Bellacicco Domenico	<i>Domenico Bellacicco</i>
Matematica	Amicolo Giustino	<i>Amicolo Giustino</i>
Fisica	Jannelli Maria	<i>Jannelli Maria</i>
Storia dell'arte	Laurà Claudia	<i>Claudia Laurà</i>
Diritto	Petrigliano Magda	<i>Petrigliano Magda</i>
Scienze motorie e sportive	Sabatucci Daniele	<i>Sabatucci Daniele</i>

La Dirigente scolastica

